



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

Verbale del 14 Aprile 2014 Castelfranco Emilia

Riunione del Consiglio Direttivo del Gruppo Regionale Emilia Romagna

Il giorno 14 Aprile 2014, alle ore 15, si è riunito, presso la sede CAI della Sezione di Castelfranco Emilia, il C.D. del Gruppo Regionale Emilia-Romagna per dibattere i seguenti punti all'o.d.g, come da avviso di convocazione del 9/04/2014.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ripartizione sentieri tra Sezioni di Castelfranco Emilia e Modena (sono invitate entrambe le sezioni);
4. Valutazione ADR 5 Aprile scorso;
5. Dimissioni del Segretario Arturo Mazzoni dalla carica di Consigliere regionale a causa della sua elezione a presidente della sezione di Ravenna e chiamata di nuovo consigliere CDR;
6. Riorganizzazione lavori in CDR;
7. Chiarimenti sul D.Lgs. n 39/2014 antipedofilia;
8. Candidatura GL Masini a OTTO Speleo;
9. Posizione GR Veneto su accordo ANA/CAI
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il CDR: Ruggeri Vinicio, Presidente, Catellani Giovanni, Dai Prà Remo, Gardini Sergio, Mazzoni Arturo.

Assenti giustificati Giovanardi Gian Luca e Tassinari Vittorio;

E' presente il Presidente dei Revisori dei Conti Caravita Giancarlo.

Sono altresì presenti il Presidente della Sezione di Castelfranco Emilia, Scurani Antonella e il Presidente della Sezione di Modena Cavazzuti Giuliano.

1° Punto : Approvazione verbale CDR 17/03/2014, in Faenza.

Approvato all'unanimità .

3) Ripartizione sentieri tra Sezioni di Castelfranco Emilia e Modena;

Si ritiene opportuno anticipare la discussione del punto 3 per poter poi liberare i Presidenti coinvolti nella discussione, sempre che non vogliano partecipare al proseguo del CDR, come invitati.

Prende la parola Cavazzuti per fare il punto della sentieristica modenese: nel 2006, quando Rava era presidente del GR ER e Geri Responsabile del'OTTO Sentieri, la zona modenese fu divisa in tre parti, la Est che doveva essere seguita da Castelfranco, il Frignano da Modena e la Ovest da Sassuolo.

Il lavoro da fare era impegnativo in quanto si doveva procedere alla rilevazione di tutta la sentieristica. La sezione di Castelfranco, non avendo le forze necessarie si dichiarò non disponibile a tale lavoro. Intervenne poi Genzali, che era stato socio di Castelfranco, ed operò direttamente presentando poi al GR una nota di circa 2000 euro come professionista, con disappunto del GR stesso. Rava voleva recuperare dalla Sezione di Castelfranco gli importi pagati, trattenendoli dai contributi che la Regione, tramite il GR, pagava per i corsi. Poi non se ne fece nulla. Genzali ha poi continuato a seguire questa parte di sentieri di Modena Est come uomo delle istituzioni operando a pagamento come professionista, al di fuori del CAI.

Il CAI di Modena oggi segue la propria sentieristica senza grossi problemi. Organizza anche corsi indirizzati alla segnatura e manutenzione sentieri. In questo momento ne sta organizzando uno per un gruppo di Fanano.

Ruggeri chiede se i sentieri CAI di Modena est che oggi non sono seguiti dal CAI potrebbero essere gestiti da Castelfranco. Cavazzuti fa presente che sarà molto difficile modificare la situazione attuale in quanto la gestione Genzali funziona ottimamente, in ogni caso si può sempre provare. Fa presente che bisognerebbe sentire anche Geri per capire come questi sentieri CAI potrebbero essere spostati dal sistema Genzali al CAI. Chiede poi se Modena può essere disponibile a cedere un qualche sentiero.

Cavazzuti ritiene che in ogni caso se Castelfranco ha forze disponibili si potrebbe pensare a dare loro in affidò qualche sentiero, pur restando Modena il titolare del sentiero, come si è fatto anche con la Sezione di Carpi. Castelfranco vedrà quante persone disponibili ha per la segnatura e manutenzione dei sentieri.

Si ritiene opportuno di rinviare la discussione specifica sul punto ad un incontro operativo tra le due sezioni, partendo per gradi. Con la carta sottomano si può guardare quali sentieri si possono dare in affidò a Castelfranco. I soci della sezione di Castelfranco potrebbero intanto partecipare al corso per la sentieristica in programmazione a Fanano, corso che verrà realizzato in due serate oltre ad una prova pratica.

Cavazzuti ricorda poi il problema del regolamento sui Corsi di escursionismo, chiedendo se sia effettivamente entrato in vigore. Bisogna uscire dal dubbio e capire se sia già applicabile anche per il problema del rapporto titolati/allievi.

2) Comunicazioni del Presidente

Prima di passare alle Comunicazioni, il Presidente Ruggeri invita la Presidente della Sezione di Castelfranco Emilia di presentare al CD la sezione.

La Scurani ricorda che la sezione è nata come derivazione della sezione di Modena, è composta da 287 soci, provenienti dall'area tra Modena e Bologna. La Sezione opera con una decina di volontari che, come anche nelle altre sezioni, sono sempre gli stessi a lavorare. Si fanno tantissime escursioni, anche abbastanza impegnative. Si è costituito un gruppo denominato "fuori quota" che appunto organizza escursioni impegnative anche su vie ferrate. C'è un gruppo anche di ciclo-escursionisti con alcuni accompagnatori, ma il gruppo forte è quello di scialpinismo. È molto attiva la scuola "Angela Montanari" di alpinismo e sci-alpinismo, in collaborazione con le Sezioni di Carpi e Ferrara. Resta il problema di assegnare alla Sezione alcuni sentieri, per cui si è iniziato il discorso con Modena.

Il Presidente Ruggeri fa rilevare che non ci sono comunicazioni particolari.

4) Valutazione ADR 5 Aprile scorso

Il Presidente ricorda che la relazione approvata dall'ADR metteva in evidenza la necessità di una riorganizzazione del lavoro e delle deleghe nel G R. Ma non sarà oggi il giorno per discuterne stante la mancanza di due consiglieri e la presenza di un dimissionario.

Per quel che riguarda l'elezione del consigliere centrale, Ruggeri fa rilevare come sia stato apprezzabile che Lorella Franceschini abbia ottenuto la maggioranza dei voti nelle due ARD di Emilia-Romagna e Toscana. Il rischio era infatti che i nostri tre candidati si equivalessero e che la nomina fosse poi, di fatto, decisa dai toscani.

5) Dimissioni del Segretario Arturo Mazzoni dalla carica di Consigliere regionale a causa della sua elezione a presidente della sezione di Ravenna e chiamata di nuovo consigliere CDR.

Ruggeri ricorda che il Consigliere Arturo Mazzoni ha comunicato la sua elezione a Presidente della Sezione CAI di Ravenna e che, stante la incompatibilità statutaria tra le due cariche, si verifichi la decadenza dello stesso dalla carica di Consigliere, con il subentro del primo dei non eletti, Iglis Baldi.

Ci sarà bisogno di ricercare un nuovo Segretario che è potrà essere anche esterno al Consiglio. L'ottimo sarebbe trovare un Segretario nell'ambito della Sezione di Bologna.

Il Consiglio prende atto della nomina a Consigliere del GR Emilia Romagna di Iglis Baldi come primo dei non eletti.

6) Riorganizzazione lavori in CDR;

Il Presidente fa rilevare come ritiene necessario una riorganizzazione del GR da discutersi a breve in un prossimo CD con la partecipazione di tutti i Consiglieri.

Dai Prà fa presente che le problematiche sorte con la candidatura a Consigliere Centrale per lui sono superate. Crede che il Presidente potrebbe fare una sua proposta riorganizzativa. C'è anche il problema della partecipazione dei consiglieri che per motivi di lavoro a volte non sono presenti.

Gardini fa presente che qualche problematica è sorta con la Commissione di Escursionismo.

Il Presidente conferma che qualche problema c'è stato e si dovrà ricostruire un rapporto di fiducia. Si ricorda che c'è un solo non eletto per cui il CDR non potrà sopportare altre dimissioni e che in caso di riduzione del numero dei consiglieri occorrerà andare in assemblea.

Per la carica di Segretario si vedrà anche qualche esterno di Bologna.

Dai Prà fa presente che potrebbe anche rinunciare alla Vicepresidenza se ci fossero motivi di opportunità nel progetto riorganizzativo. Il Presidente fa rilevare che non è questo il problema. Bisogna intervenire sulle deleghe .

Catellani fa presente che la convenzione con il Parco Tosco Emiliano è scaduta in febbraio e non è stata ancora rinnovata. Gli importi precedenti sono già stati contabilizzati. Così come per il parco Simone e Simoncello e quello delle Foreste Casentinesi, gli importi sono già stati contabilizzati precedentemente per cui non generano utili per Il GR. La contabilità è stata meccanizzata ed è gestita con un sistema che permette di avere sempre una situazione aggiornata .

Il CAI Centrale ha versato 9000 euro che vanno tutti alle Commissioni. Per alcune Commissioni dobbiamo procedere alla ratifica dei Presidenti. Provvederemo oggi nel punto varie. Abbiamo anche il problema di dove effettuare i versamenti alle Commissioni perché gli OTTO non hanno specifici conti correnti non sussistendo come soggetti giuridici. Il CD decide che i versamenti alle Commissioni vanno effettuati ai Presidenti nei loro CC personali o a mezzo di assegno circolare nel caso non abbiano conto corrente personale.

Catellani mostra la situazione finanziaria aggiornata ad oggi grazie al sistema di contabilità adottato. La situazione non è rosea, abbiamo il problema dei crediti da incassare e delle convenzioni da rinnovare con i parchi. Il ns problema si sposta poi anche sulle Sezioni che a loro volta hanno difficoltà.

Si potrà anche valutare di rivedere un aumento del contributo a carico delle Sezioni valutando però che anche le sezioni hanno i loro problemi. Non abbiamo entrate che ci consentano attività, dovremo fare delle riflessioni. Del resto stiamo facendo una gestione al ribasso. Chiaramente la settimana nazionale dell'escursionismo organizzata in Emilia Romagna è stata penalizzante per le casse del GR.

Dobbiamo spingere sui parchi e sulla Regione per poter avere risorse.

Chi prenderà la delega ai parchi dovrà fare un lavoro a tappeto per incassare i contributi e rinnovare le convenzioni.

Nei prossimi Comitati direttivi si terrà costantemente sotto controllo la situazione finanziaria.

7)Chiarimenti sul D Lgs n 39/2014 antipedofilia;

C'è stata una comunicazione del Ministero di Grazia e Giustizia che ha chiarito come non ci riguarda. In assemblea c'era chi proponeva di adottarlo volontariamente. Dai Prà fa presente come non dobbiamo imbarcarci in ulteriori vincoli che ci aumenterebbero i costi. Suggerisce di fare una nota alla Commissione Centrale di

Alpinismo Giovanile affinché evitino di percorrere la strada di adottare volontariamente il certificato penale.

8)Candidatura GL Masini a OTTO Speleo;

Il Presidente ricorda che Massimo Gambi di Ravenna, componente della Commissione Regionale Speleo, sia stato nominato nell'organismo speleo centrale per cui si è dimesso dall'OTTO regionale. La OTTO ha proposto la nomina di Gian Luigi Masini, della Sezione di Modena, come componente della Commissione. Non c'è la firma del presidente della Sezione di Modena. Il CD accoglie la candidatura subordinandola alla dichiarazione della sezione di Modena che lo stesso sia in regola con il tesseramento.

9)Posizione GR Veneto su accordo ANA/CAI;

Il Presidente comunica che il Presidente del GR Veneto ha scritto al Presidente del CAI centrale sottolineando che va benissimo l'accordo fatto con l'Associazione Nazionale Alpini facendo rilevare però come nella convenzione andrebbero tolti tutti i riferimenti retorici alla lotta armata ed alla guerra. Il CD si dichiara d'accordo con la posizione del GR Veneto

10) varie ed eventuali e commerciali

Il Presidente propone di ratificare le nomine dei Presidenti delle Commissioni Regionali come qui di seguito specificate :

- Commissione per l'Escursionismo: Renato Donati (Rimini)
- Commissione Tutela Ambiente Montano: Giada Levratti (Bologna)
- Comitato Scientifico: Giovanni Mazzanti (Bologna)
- Commissione Sentieri e Cartografia: Stefano Mordazzi (Parma)
- Rifugi e Opere Alpine: Gabriele Rosa (Bologna)
- Commissione Speleo: Marcello Borsari (Carpi)
- Commissione Interregionale Alpinismo Giovanile: Pier Luigi Zambonati
- Commissione Interregionale Alpinismo Scialpinismo -CISASATER : Simone Faggi

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, convalida le nomine dei presidenti come sopra precisate.

- Dai Prà comunica di aver partecipato alla inaugurazione del polo scolastico di San Possidonio, ricostruito dopo il terremoto, cui il Club Alpino Italiano ha contribuito con un finanziamento di circa euro 47.000,00. Ci è stata consegnata una pergamena che verrà messa nella sede di Bologna. Vedremo di far pubblicare un articolo su Montagne 360.

- Sergio Gardini fa presente come la Commissione di Escursionismo oggi ha cambiato il sistema di fare corsi. Oggi si guarda molto al tecnicismo applicando alla lettera i regolamenti e valutando meccanicamente i corsisti sulla sola base delle risposte ad un questionario, procedura che non coglie le complessità e le potenzialità dei candidati. C'è malumore nella commissione.

- Per il prossimo CD il Presidente vedrà di concordare una data in cui siano disponibili tutti i Consiglieri

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno la riunione viene tolta essendo le ore 18,30.

Il Presidente
(Vinicio Ruggeri)

Il Segretario
(Arturo Mazzoni)